

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 28 maggio 2021, n. 303

Programma strategico regionale per il rilancio dell'attrattività turistica del Lazio. Anno 2021. Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE n.38 del 28 luglio 2020.

Oggetto: Programma strategico regionale per il rilancio dell'attrattività turistica del Lazio. Anno 2021. Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE n.38 del 28 luglio 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e successive modifiche;

VISTI:

- la legge regionale 12 agosto 2020, n.11 "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: "Legge di stabilità regionale 2021";
- la legge regionale 30 dicembre 2020, 26, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie

ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2021 n. 247;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

VISTA la circolare del Direttore Generale della Giunta regionale, prot. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2021/2023;

VISTA la Legge regionale n. 13 del 6 agosto 2007 concernente “Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche”;

CONSIDERATO che la Regione Lazio con l’art 12 della L.R. n.13/2007, così come modificato dall’art. 1, comma 11 della L.R. n. 3/2010, ha istituito l’Agenzia Regionale del Turismo;

VISTO il Regolamento Regionale n. 5/2011, modificato dal Regolamento regionale n. 21 del 28 novembre 2018, che disciplina l’organizzazione dell’Agenzia Regionale del Turismo;

TENUTO CONTO in particolare dell’art. 12 della sopra citata L. R. n.13/2007, con cui è stata istituita l’Agenzia Regionale del Turismo, preposta allo svolgimento delle attività tecnico-operative di interesse regionale in materia di promozione turistica, nel rispetto degli indirizzi, delle direttive e dei programmi della Regione;

VISTA la D.G.R. n. 208 del 7 maggio 2018, ad oggetto: “Conferimento dell’incarico di Direttore dell’Agenzia Regionale per il Turismo ai sensi del combinato disposto dall’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio regionale n. 2 del 4 giugno 2020 è stato approvato il Piano turistico triennale 2020-2022 della Regione Lazio;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020 che ha dichiarato lo stato d’emergenza sull’intero territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso

all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, fino alla data del 31 luglio 2020, successivamente più volte prorogata, da ultimo con decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2 convertito, con modificazione dalla legge 12 marzo 2021, n. 29, che dispone la proroga dello stato di emergenza al 30 aprile 2021;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri nonché gli ulteriori provvedimenti approvati dal Governo ed attualmente vigenti che, sin dal 4 marzo 2020, hanno introdotto misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, tra i quali da ultimo il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (Decreto Sostegni) che prevede ulteriori misure finalizzate al contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 e al contenimento dell'impatto sociale ed economico delle misure di prevenzione adottate;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", ed in particolare l'art. 44 come novellato da ultimo con legge 27 dicembre 2019, n. 160, con il quale si istituiscono i Piani di Sviluppo e Coesione, da sottoporre all'approvazione del CIPE;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art. 241, secondo cui, nelle more di sottoposizione all'approvazione da parte del CIPE dei Piani di Sviluppo e Coesione di cui al citato decreto-legge n. 34 del 2019 art. 44, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rivenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le Amministrazioni nazionali, regionali o locali operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi strutturali e di investimento europei, di seguito SIE, ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e del regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020;

VISTO l'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto in data 2 luglio 2020 tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio, con il quale si è proceduto alla riprogrammazione delle risorse dei programmi operativi regionali

FESR ed FSE e della quota di Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) attribuita alla Regione Lazio, allo scopo di consentire il finanziamento di tutte le iniziative di contrasto all'emergenza da COVID 19, e la successiva DGR n.446 del 14 luglio 2020 di presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo;

VISTA la delibera CIPE n.38 del 28 luglio 2020 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni FSC per emergenza COVID ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Lazio - Ministro per il Sud e la coesione territoriale", contenente la riprogrammazione e la nuova assegnazione di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 alla Regione Lazio per un importo complessivo di 585,14 milioni di euro;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 13 ottobre 2020, n.717 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2020 e, in termini di competenza, per l'anno 2021, in riferimento ai capitoli di entrata 222107 e 432126 ed a vari capitoli di spesa appartenenti a programmi e missioni diverse", che ha apportato una variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2020 e, in termini di competenza, per l'anno 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 25 maggio 2021, n. 299, con la quale sono stati istituiti:

- il capitolo C17109 recante: piano FSC Lazio delibera CIPE n. 38/2020 – Iniziative per l'attrattività turistica del territorio regionale § Trasferimenti correnti a imprese controllate – missione 07, programma 02;
- il capitolo C17110 recante: piano FSC Lazio delibera CIPE n. 38/2020 – Iniziative per l'attrattività turistica del territorio regionale § Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta missione 07, programma 02;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21/04/2021, pubblicata sulla G.U. n. 103 del 30/04/2021, con la quale lo stato di emergenza sanitario è stato prorogato al 31/07/2021;

CONSIDERATO che sui citati capitoli C17109 e C17110 è presente, nell'esercizio finanziario 2021, rispettivamente, una disponibilità pari ad euro 11.000.000,00 ed euro 4.000.000,00;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 12 del 24/11/2014, la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni denominata "LAZIOcrea S.p.A.", derivante dalla fusione

per unione delle società regionali “Lazio Service S.p.A” e “Lait – LAZIO innovazione tecnologica S.p.A.”;

PRESO ATTO che LAZIOcrea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell’ *in house providing* e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest’ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l’autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell’attività imprenditoriale e nell’organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

CONSIDERATO, altresì, l’art. 1.3 dello Statuto della LAZIOcrea S.p.A., approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 192 del 19/04/2016 e con Deliberazione dell’Assemblea Straordinaria dei Soci della LAZIOcrea S.p.A. del 19/04/2016, prevede espressamente che “*i rapporti tra la Regione Lazio e la Società siano regolati da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con Deliberazione della Giunta regionale, in conformità al D.Lgs n. 50/2016 e ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di società in house*”;

VISTO il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. registrato al Registro Ufficiale n. 2018/303 del 10 gennaio 2018, il cui schema è stato approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 891 del 19 dicembre 2017;

CONSIDERATA la sussistenza dei requisiti, fissati dalla giurisprudenza comunitaria e recepiti dal legislatore nazionale, che consentono l’affidamento dei servizi in regime di *in house providing*;

PRESO ATTO che con Deliberazione di Giunta Regionale del 22/12/2020 n. 1024 è stato approvato il Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A. per l’anno 2021 (Contratto Quadro di servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A);

CONSIDERATO che nel Piano Operativo Annuale 2021 di LAZIOcrea S.p.A., nella parte relativa al Turismo, è prevista, tra le tante, l’attività di supporto alla promozione dell’offerta turistica anche tramite la valorizzazione degli itinerari, le destinazioni e i prodotti turistici del territorio regionale, nonché la realizzazione di iniziative di comunicazione per la valorizzazione degli eventi di promozione che si sviluppino sul territorio;

CONSIDERATO che, dall’esame del contesto nazionale ed internazionale, le previsioni circa l’andamento dell’economia mondiale e l’analisi dei principali mercati da cui proviene la maggior

parte dei flussi turistici, inducono a puntare, per il rilancio dei flussi turistici regionali, almeno inizialmente ad un turismo di prossimità;

RITENUTO di attivare per il rilancio dell'attrattività turistica regionale, le seguenti 3 misure di intervento:

- **MISURA 1** – *Più notti più sogni*. Con questa misura ci si propone di incrementare la permanenza turistica nel Lazio, secondo quanto dettagliatamente indicato nella scheda di misura 1 allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, attribuendo alla misura la dotazione finanziaria pari ad euro 10.000.000,00 ed affidando la realizzazione della stessa alla società in house LAZIOcrea S.p.A.;
- **MISURA 2** – *Promozione e valorizzazione del claim "Lazio"*. Con questa misura si intende sostenere l'attuazione di un piano di promozione e valorizzazione attraverso la realizzazione e diffusione di prodotti video ed editoriali sulle valenze attrattive turistiche del Lazio, secondo quanto dettagliatamente indicato nella scheda di misura 2, attribuendo alla misura la dotazione finanziaria pari ad euro 4.000.000,00;
- **MISURA 3** – *Intervento Regionale Straordinario per la fruizione di luoghi e servizi di rilevanza turistica e potenziamento "Lazio Youth Card"*, attribuendo alla misura la dotazione finanziaria pari ad euro 1.000.000,00 ed affidando la pratica realizzazione della stessa alla società in house LAZIOcrea S.p.A..

RITENUTO di approvare le misure sopra esposte, secondo le modalità indicate nelle rispettive schede di misura 1, 2 e 3;

CONSIDERATO che per quanto concerne la realizzazione delle attività di cui al presente Piano l'Agencia regionale del turismo potrà effettuare eventuali variazioni e compensazioni parziali tra le risorse assegnate alle varie misure, giustificate da esigenze di natura strettamente contingente;

CONSIDERATO che sono ammissibili le spese sostenute a partire dal 1° febbraio 2020, e che le stesse spese, che gravano sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, dovranno essere effettuate entro il 31/12/2021, pena decadenza del finanziamento;

CONSIDERATO che le spese sostenute finanziate con risorse FSC, adeguatamente rendicontate dal soggetto beneficiario, saranno soggette alle procedure previste nel Si.Ge.Co. ed inviate al sistema informativo presso l'IGRUE, secondo le procedure stabilite dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che, in ottemperanza al citato Si.Ge.Co., il Direttore pro tempore dell'Agenda Regionale per il Turismo assumerà il ruolo di responsabile di linea di intervento (RLI), per tutte le misure precedentemente elencate, mentre per ciascuna delle misure sopra richiamate, assumeranno i ruoli di responsabile dell'attuazione e di responsabile dei controlli di I livello i dirigenti come di seguito indicati:

- **MISURA 1** il dirigente pro tempore dell'Area Programmazione Turistica ed Interventi per le Imprese assumerà il ruolo di responsabile dell'attuazione mentre il dirigente pro tempore dell'Area Promozione e Commercializzazione assumerà il ruolo di responsabile del controllo di I livello;
- **MISURA 2** il dirigente pro tempore dell'Area Promozione e Commercializzazione assumerà il ruolo di responsabile dell'attuazione mentre il dirigente pro tempore dell'Area Studi Innovazione e Statistica assumerà il ruolo di responsabile del controllo di I livello;
- **MISURA 3** il dirigente pro tempore dell'Area Formazione, Professioni Turistiche e Tutela del Turista assumerà il ruolo di responsabile dell'attuazione mentre il dirigente pro tempore dell'Area Affari Generali assumerà il ruolo di responsabile del controllo di I livello;

DELIBERA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare le misure riassunte nelle schede di MISURA 1, 2 e 3 allegate al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di assegnare a ciascuna misura riportata al punto precedente la seguente dotazione finanziaria:
 - a. MISURA 1 dotazione finanziaria complessiva € 10.000.000,00;
 - b. MISURA 2 dotazione finanziaria complessiva € 4.000.000,00;
 - c. MISURA 3 dotazione finanziaria complessiva € 1.000.000,00;
3. di affidare la realizzazione delle misure 1 e 3 sopra richiamate alla società in house LAZIOcrea S.p.A.;
4. di stabilire che l'importo destinato per l'attuazione delle suindicate MISURE di intervento 1, 2 e 3 troverà copertura:

- quanto ad euro 11.000.000,00 sul capitolo C17109 recante: piano FSC Lazio delibera CIPE n. 38/2020 – Iniziative per l’attrattività turistica del territorio regionale § Trasferimenti correnti a imprese controllate, missione 07, programma 02 dell’esercizio finanziario 2021;
- quanto ad euro 4.000.000,00 sul capitolo C17110 recante: piano FSC Lazio delibera CIPE n. 38/2020 – Iniziative per l’attrattività turistica del territorio regionale § Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, missione 07, programma 02 dell’esercizio finanziario 2021;

Il Direttore pro tempore dell’Agenzia Regionale per il Turismo assumerà il ruolo di responsabile di linea di intervento (RLI), per tutte le misure sopra indicate mentre per ciascuna delle stesse misure, assumeranno i ruoli di responsabile dell’attuazione e di responsabile dei controlli di I livello i dirigenti pro tempore, come di seguito indicati:

- **MISURA 1** il dirigente pro tempore dell’Area Programmazione Turistica ed Interventi per le Imprese assumerà il ruolo di responsabile dell’attuazione mentre il dirigente pro tempore dell’Area Promozione e Commercializzazione assumerà il ruolo di responsabile del controllo di I livello;
- **MISURA 2** il dirigente pro tempore dell’Area Promozione e Commercializzazione assumerà il ruolo di responsabile dell’attuazione mentre il dirigente pro tempore dell’Area Studi Innovazione e Statistica assumerà il ruolo di responsabile del controllo di I livello;
- **MISURA 3** il dirigente pro tempore dell’Area Formazione, Professioni Turistiche e Tutela del Turista assumerà il ruolo di responsabile dell’attuazione mentre il dirigente pro tempore dell’Area Affari Generali a assumerà il ruolo di responsabile del controllo di I livello.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e resa disponibile sul sito www.regione.lazio.it.

SCHEDA MISURA 1

Intervento Regionale Straordinario “Più Notti, Più Sogni”

L'Assessorato al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa, in attuazione del Piano Turistico Triennale 2020-2022, intende sostenere un programma regionale straordinario di rilancio dell'attrattività turistica sul territorio laziale, a seguito dei danni subiti a causa della pandemia da Covid-19, che ha determinato un drammatico calo del settore - sia in termini di presenze sia in termini di fatturato - attraverso una misura che permetta una ripresa dei flussi nel sistema turistico laziale da realizzarsi attraverso azioni che agevolino l'arrivo e la permanenza del territorio regionale e presso le strutture ricettive della regione che fanno parte degli ambiti territoriali riportati nel Piano Turistico Triennale 2020 – 2022.

Il programma di valorizzazione si concretizza mediante l'attuazione di azioni che propongono di aumentare i flussi e le permanenze dei turisti sul territorio regionale con l'obiettivo di promozione dell'offerta turistica afferente i diversi cluster individuati nel piano triennale e anche di destagionalizzazione attraverso azioni incentivanti a favore dei turisti.

L'iniziativa è destinata indirettamente ai turisti ospiti presso le strutture destinatarie dirette dell'intervento.

I destinatari diretti dell'intervento sono le strutture ricettive imprenditoriali del Lazio, che abbiano i seguenti requisiti di ammissibilità al momento della adesione:

- essere iscritti al sistema RADAR per le strutture alberghiere, RADAR e CISE per le strutture extralberghiere del Lazio;
- essere iscritte al Registro delle Imprese;
- essere autorizzate all'esercizio dell'attività ricettiva ai sensi della L.R. n. 13/2007 e ss.mm.ii. e dei relativi Regolamenti regionali attuativi;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettere c) e d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81;

- non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Laziocrea S.p.a., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il soggetto richiedente;
- possedere una situazione di regolarità contributiva, attestata e verificabile tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Tale requisito verrà accertato tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio del soggetto richiedente e successivamente soggetto a controllo a campione sulle dichiarazioni rese, al momento dell'erogazione degli importi spettanti;
- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: disciplina sulla salute e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; inserimento dei disabili; pari opportunità; contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale, tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;
- avere capienza sul plafond de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, come desumibile dal Registro Nazionale Aiuti e in riferimento all'Impresa Unica" di cui all'art. 2 del Regolamento;
- altri requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale.

Entità dell'intervento

La misura prevede di stimolare l'aumento degli arrivi e della permanenza dei turisti nelle strutture ricettive del Lazio attraverso le seguenti azioni incentivanti:

- **3+1** La proposta prevede una notte aggiuntiva finanziata dalla Regione Lazio, dopo almeno tre notti consecutive prenotate ed utilizzate. La notte aggiuntiva sarà a carico della Regione Lazio a favore della struttura ricettiva, ed indirettamente al turista, a cui verrà liquidata per un importo pari al valore della stanza prenotata ed utilizzata, desunto dalla fattura erogata e

quietanzata a favore del turista, parte integrante della documentazione richiesta a fini di rendicontazione e, comunque, non oltre il limite stabilito per tipologia di struttura qualificato in sede di Avviso per manifestazione di interesse (a titolo meramente esemplificativo, Albergo 5 stelle € 300, Albergo 4 stelle € 200, Albergo 3 stelle € 150, Albergo 1 e 2 stelle € 80, struttura extra alberghiera € 80);

- **5+2** La proposta prevede due notti aggiuntive finanziate dalla Regione Lazio, dopo almeno cinque notti consecutive prenotate ed utilizzate. Le notti aggiuntive saranno a carico della Regione Lazio a favore della struttura ricettiva, ed indirettamente al turista, a cui verrà liquidata per un importo pari al valore della stanza prenotata ed utilizzata, desunto dalla fattura erogata e quietanzata a favore del turista, parte integrante della documentazione richiesta a fini di rendicontazione e, comunque, non oltre il limite stabilito per tipologia di struttura qualificato in sede di Avviso per manifestazione di interesse (a titolo meramente esemplificativo, Albergo 5 stelle € 600, Albergo 4 stelle € 400, Albergo 3 stelle € 300, Albergo 1 e 2 stelle € 160, struttura extra alberghiera € 160);

Il turista/cliente destinatario indiretto dell'intervento e intestatario della fattura elettronica emessa dalla struttura ospitante, può beneficiare di una delle menzionate azioni incentivate per una sola volta nell'arco di tempo previsto dall'avviso. Le stesse azioni incentivate non sono cumulabili tra loro.

Procedura

La procedura prevede la sottoscrizione un atto di impegno da parte delle strutture interessate con la Società in house LAZIOcrea S.p.A. Sarà pubblicato un Avviso per la raccolta di Manifestazione di interesse, a cui potranno rispondere le strutture in possesso dei requisiti previsti, che provvederanno ad iscriversi su apposita piattaforma web realizzata da LAZIOcrea S.p.A. A seguito della pubblicazione dell'Avviso di Manifestazione di interesse, e della verifica istruttoria dei requisiti di ammissibilità, l'elenco delle strutture inserite nella piattaforma ed abilitate, sarà pubblicato sul sito istituzionale di promozione turistica regionale 'Visit Lazio'.

Tutte le strutture che avranno aderito, la cui istruttoria di ammissibilità avrà avuto esito positivo, faranno parte di un elenco e alle stesse sarà dato accesso, tramite un codice univoco, alla piattaforma che gestirà i flussi di informazione propedeutici alla liquidazione del contributo.

La somma complessiva di euro 10.000.000,00, verrà ripartita, quale dotazione tra le strutture ricettive idonee, in base ai seguenti parametri:

- **localizzazione della struttura:** Roma capitale, Città metropolitana con esclusione di Roma Capitale, provincia di Frosinone, provincia di Rieti, provincia di Viterbo, provincia di Latina;
- **tipologia di struttura ricettiva:**
 - strutture alberghiere, classificazione alberghiera, strutture extra alberghiere;

- numero di stanze.

I parametri verranno declinati ed oggettivizzati in sede di Avviso di Manifestazione di interesse.

Nel caso in cui il numero di strutture ricettive abilitate, risulti eccedente il limite previsto in sede di Avviso per Manifestazione di interesse, LAZIOcrea S.p.A. provvederà alla loro selezione in base all'ordine cronologico di presentazione della candidatura.

In caso in cui il numero di strutture ricettive abilitate, risulti inferiore al limite previsto in sede di Avviso di manifestazione di interesse, l'intervento verrà considerato "sperimentale", ai fini della rimodulazione e di un rifinanziamento successivo.

La procedura, coerentemente con la presente scheda, sarà definita nell'Avviso di Manifestazione di interesse.

Inquadramento del regime di aiuti

L'importo riconosciuto alle strutture è concesso in regime de minimis, sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del 100% del valore complessivo dei pernottamenti spettanti ai sensi dell'avviso per la manifestazione di interesse (**con esclusione dell'importo relativo all'IVA e dell'imposta di soggiorno, che rimangono a carico del turista**).

SCHEDA MISURA 2

Intervento Regionale “Promozione e valorizzazione del claim Lazio”

L'Assessorato al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa, in attuazione del Piano Turistico Triennale 2020-2022, intende sostenere un programma regionale straordinario di rilancio dell'attrattività turistica sul territorio laziale, a seguito dei danni subiti a causa della pandemia da Covid-19, che ha determinato un drammatico calo del settore - sia in termini di presenze sia in termini di fatturato - attraverso una misura che permetta l'attuazione di un piano di promozione e valorizzazione attraverso la realizzazione e diffusione di prodotti video ed editoriali sulle valenze attrattive turistiche del Lazio.

L'intervento risulta trasversale, complementare, ed in parte servente, agli interventi definiti nelle Misure 1 e 3.

I prodotti realizzati verranno diffusi sui media locali nazionali ed internazionali per il rilancio delle nostre mete turistiche così come evidenziate nel Piano Turistico affinché si realizzi una reale ripresa dei flussi nel sistema turistico laziale.

Il piano di promozione e valorizzazione del claim “Lazio” viene attuata attraverso le seguenti azioni:

Definizione del Piano Media e realizzazione prodotti di promozione

Redazione di un piano media per l'individuazione degli strumenti di promozione e valorizzazione più idonei secondo il target di riferimento, i canali comunicativi per la loro diffusione dei prodotti di comunicazione, nonché tempi, fattibilità, disponibilità economica della misura.

Realizzazione di prodotti per la promozione turistica territoriale anche attraverso interventi di ambasciatori territoriali da diffondere su strumenti editoriali, digitali, televisivi, radio, ecc

Campagna di prossimità

Realizzazione di una campagna di promozione e valorizzazione all'interno dei territori del Lazio e delle principali regioni confinanti, attraverso i principali strumenti di diffusione. La campagna viene definita nella azione 1.

Campagna nazionale

Realizzazione di una campagna di comunicazione televisiva attraverso il passaggio, nelle trasmissioni televisive di maggior richiamo individuate dal piano media definito nella azione 1, di prodotti video che narrino le valenze degli attrattori turistici dei cluster che fanno parte degli ambiti individuati dal Piano turistico triennale. In particolare saranno realizzati spot che, con richiami alle tematiche individuate nel Piano Turistico Triennale, come quelle storiche, culturali, ambientali ecc., promuoveranno l'offerta turistica della nostra Regione.

Entità dell'intervento

La misura è stata quantificata in € 4.000.000,00. La distribuzione degli stessi tra le azioni 2 e 3 verrà definita nella azione 1, insieme agli interventi da finanziare.

Procedura

La procedura prevede l'acquisto di beni e servizi in outsourcing ai sensi del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. Le diverse procedure da attuarsi per le 3 azioni descritte saranno definite secondo le soglie definite per norma e gli importi identificati nell'Azione 1.

Le Direzioni Regionali coinvolte per l'attuazione dell'intervento sono l'Agenzia Regionale per il Turismo e la Direzione Regionale Centrale acquisti.

SCHEDE MISURA 3

Intervento Regionale Straordinario per la fruizione di luoghi e servizi di rilevanza turistica e potenziamento “Lazio Youth Card”

L'Assessorato al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa, in attuazione del Piano Turistico Triennale 2020-2022, intende sostenere un programma regionale straordinario di rilancio dell'attrattività turistica sul territorio laziale, a seguito dei danni subiti a causa della pandemia da Covid-19, che ha determinato un drammatico calo del settore - sia in termini di presenze sia in termini di fatturato - attraverso una misura che permetta di fruire di luoghi e servizi di rilevanza turistica anche attraverso la già esistente Lazio Youth Card.

La Regione Lazio è l'unica regione italiana ad aver aderito tramite LAZIOcrea ad EYCA, il network delle “LAZIO YOUTH CARD” dei paesi europei.

Con la presente misura, si prevede tra l'altro il potenziamento dell'offerta rivolta ai giovani, attraverso particolari sconti o gratuità dei biglietti, per la fruizione di Parchi divertimento, Parchi naturali, Terme, ed altri luoghi di prestigio e di interesse.

Entità dell'intervento

La misura prevede risorse stanziare per la fruizione di tali servizi pari a € 1.000.000,00

Procedura

Per l'intero intervento, l'Agenzia Regionale del Turismo, a supporto delle suddette attività connesse all'attuazione dell'Avviso Pubblico, si avvarrà della Società “in house providing” LAZIOcrea S.p.A., istituita ai sensi dell'art. 5 della L.R. 24 novembre 2014, n. 12, così come stabilito dalla D.G.R. 3 novembre 2020, n. 759, come modificata dalla D.G.R. 26 gennaio 2021, n. 16.